

La sfida del San Paolo

Un Napoli «anglosassone» ha vissuto la vigilia dell'atteso match-spareggio. L'estrazione del Lotto conferma i timori delle «ruote» azzurra e rossonera

Pioggia, poche bandiere e nessun pronostico. In compenso la città è piena di giornalisti e di onorevoli in libera uscita. Ordine pubblico: tutto è pronto

Esce il «90» e vince la paura

E' la storia di due favole

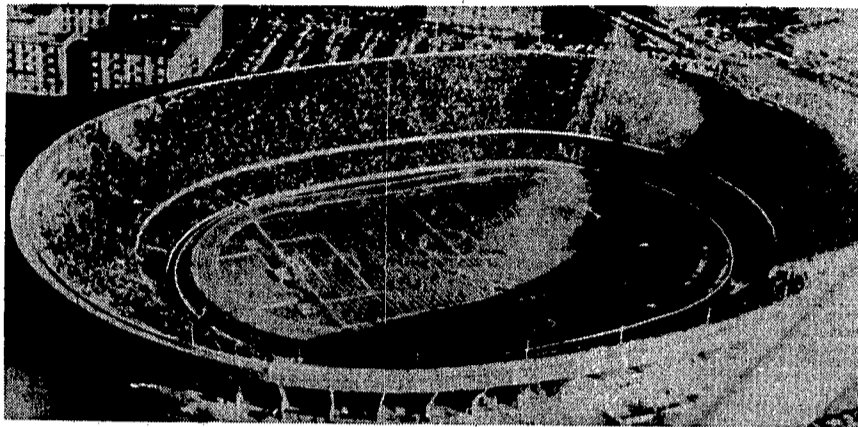
GIANNI PIVA

Napoli, Milan e lo scudetto. Oggi. Evento che pare scritto da sempre sul libro del destino. Come non pensarci visto che così è vissuto, pensato, atteso, temuto. Tutto pare scontato, da tempo incanalato su sentieri tracciati perché l'appuntamento è stato annunciato da segni omologhi e variabili impazzite e impensate lungo il corso di questo campionato rinato quando stava annegando nella delusione per la posta mal realment contestata. Era nato ammirando e plaudendo il Napoli il Campionato mentre tanti promettevano al Napoli vita difficile; per millanteria, anima forte del sistema pallonaro, per rispetto al blasone, per ambizione. In realtà il Napoli si è trovato subito anche se non perfetto ed anzi nemmeno forte come il campionato scorso. Ma la cosa si intuiva appena e comunque quei vizi che la squadra di Bianchi si era ritrovata dentro parevano piccola cosa di fronte ai guai delle «grandi», di quelle grandi che partono sempre candide allo scudetto per diritto acquistato. Tutte tranne il Milan nono che l'interprete e tutt'altro che parca pubblicità che gli faceva il suo presidente manifestamente ambizioso. Ma era l'unica cosa che veniva data in dote al Milan. Al Napoli sia pure con entusiasmo largamente ridotti si è dato subito ampio credito ed anche la prima sconfitta vera, l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni, finiva per diventare un punto a suo favore. Era caduto, ma al S. Paolo aveva sfiorato il grande colpo, per mano del Real Madrid, una squadra che nessun concorrente italiano poteva nemmeno permettersi di guardare.

Quel Real era a dire il vero l'obiettivo del Milan, del suo presidente, ma valeva un sogno. In realtà il Milan pareva in quei mesi di autunno solo una trappola per bruciare le ali e la poltrona a Sacchi, oggetto un po' misterioso, quasi un corpo estraneo arrivato alla serie A saltando tappe e gerarchie, che faceva notizia perché in lotta con una profezia che lo voleva già cacciato prima del panettone. Erano mesi in cui invece, all'insaputa di tutti, Napoli e Milan costruivano destini convergenti, mesi in cui a Milanello venivano messe le basi per una energia fisica che oggi ha del miracolo soprattutto perché il calcio viene appaltato all'empirismo e l'idea di un programma dove entrano numeri, percentuali di lavoro, carichi e equilibri amminoacidi desta sospetto.

Sacchi lanciava la sua scommessa ma non veniva letta in chiave antinapoli. Intanto i campioni d'Italia correvano con un passo che non destava e petardi, quasi ineluttabile, anche perché scudetto da un giocatore che è sempre stato altro, Napoli d'un colpo discaricato dal vertice della simpatia ma più saldo su quello della classifica. Era invece un Napoli minuto, che quasi sempre nascondeva qualche cosa, fatica, divisioni, sicumera, dietro a risultati comunque utili. Come quello contro la Sampdoria a Genova.

Era quella una gara di verità, la prima, l'ultima si disse quando Viali e compagni ricorsero ai trucchi. Il Milan non era ancora uscito allo scoperto, pareva solo destinato a sfidare se stesso, il suo tecnico e il suo calcio nato a tavolino. Cominciava invece un lento, estenuante confronto a cui i napoletani in realtà non hanno mai creduto fino a poche settimane fa, quando l'inevitabile appuntamento con questa partita poteva forse essere evitato. Per questo oggi il Napoli teme: il Milan ha saputo fare un capolavoro più grande del suo?



Ottavio Bianchi, 45 anni, sulla panchina del Napoli da 3 stagioni

Paura di perdere un sogno, paura di non farcela ad agguantare Maradona e compagni. Non c'è alcun dubbio. Da qualunque parte la si guardi è una vigilia all'insegna della paura. E la cabala? Conferma. Sia a Napoli che a Milano è stato estratto il 90. Il match, almeno per quanto riguarda il lotto, finisce in parità. Per il resto un voluto distacco ha caratterizzato la vigilia dei napoletani.

DAL NOSTRO INVIATO MARCELLA CIANNELLI

NAPOLI. Cielo pesante di nuvole, pioggia insistente fino al diluvio con tuoni e fulmini del pomeriggio. Nel «paese del sole» il grigio è il colore dominante. Non servono a ravvivare le bandiere azzurre (poche) che pendono inzuppate dalle (poche) bancarelle «aperte». Anche il tempo ha voluto dare una mano ai napoletani che la «grande vigilia» hanno deciso di viverla all'insegna di un anglosassone distacco. O, forse, di una comprensibile paura? Che sia proprio questo il motivo per cui la città non è bardata a festa, mancano gli striscioni, pochi sono disposti a far pronostici? Il lotto fornisce una inequivocabile conferma. Il secondo numero estratto è proprio il 90, la paura. Ma, almeno per quanto riguarda la cabala, il match finisce in parità. Il 90 è uscito anche a Milano, per di più accompagnato da un infausto 17... Ma torniamo alla città. Alla sirana atmosfera che regna nei vicoli e nei quartieri alti, nelle strade del centro, in periferia. Della partita si parla, non potrebbe essere altrimenti. Ma si cerca di

farlo il meno possibile costringendo chi viene messo alla regola a ritornare immediatamente nei ranghi. Un esempio? Da una settimana un inguaribile ottimismo dipinge sulla saracinesca del proprio negozio un beneaugurante «2» che regolarmente di notte qualcuno cancella. Per il due ci sarà tempo dopo gli infuocati novanta minuti di oggi. Se tutto andrà come si augurano i napoletani potranno finalmente essere messi in mostra cappellini e bandiere, striscioni e manifesti preparati da mesi che inneggiavano al tanto atteso scudetto bis.

Tutto è infatti pronto. Basta che il risultato finale spazzi via questa paura che attanaglia per poter dare sfogo alla fantasia. Per poter accontentare chi da queste parti ci è venuto alla ricerca del colore partenopeo. («Voi siete venuti per il colore?» chiede il superfluo al cronista - Ma se noi siamo bianchi di paura...»). Per poter affiggere le migliaia di manifesti a lutto, già fatti stampare, (costo 150 milioni), in cui si cantano le lodi del defunto Milan che viene ringraziato

per il divertimento fornito nel suo vano tentativo di rincorsa. Chi ha provato ad incollare qualcuno ieri ha dovuto fare a botte con chi invece non è voluto venir meno alla consegna. Se festa deve essere che sia grande e tutta questa sera. Per raccontarla a mezzo mondo sono presenti a Napoli giornalisti di ogni nazionalità. Sono arrivati perfino dal Giappone e dagli Stati Uniti. Qualche comprensibile difficoltà, solo per i cronisti delle reti di Berlusconi...

Sul preparativo scarse anticipazioni colte nelle maglie di questa congiura del silenzio. Pizze e taralli gratis nei negozi della Sanità, fuochi d'artificio per 20 milioni acquistati con i soldi ricavati da una colletta tra gli abitanti e i commercianti di Porta.

Il conto alla rovescia registra poche altre notazioni. Una diminuzione degli scorpioni e delle rapine in città. Il bersagliatore con il biglietto della partita non vuole rischiare di finire in carcere invece che sugli spalti del San Paolo. La capillare organizzazione della polizia per garantire una scorta adeguata ai molti big che siederanno in tribuna d'onore. Su De Mita, Craxi e tutti gli altri veglieranno da vicino almeno quaranta poliziotti. Ed infine la «passaggiata» sotto la pioggia di ieri pomeriggio della statua di San Gennaro dal Duomo a Santa Chiara. Tutto secondo il copione scritto da secoli. Un'anteprema del miracolo che qui tutti si aspettano da Maradona?

Uno stadio-bunker. Mille agenti per la partitissima

NAPOLI. Ieri mattina, in una riunione dal questore di Napoli, è stato definito il piano di sicurezza per l'incontro al S. Paolo. All'interno dello stadio saranno sistemati telecamere mobili che daranno la visione completa degli spalti. Le immagini, oltre che all'interno dello stadio, saranno anche trasmesse alla sala operativa dislocata in questura.

Intanto si stanno profilando difficoltà per chi dovrà raggiungere il «S. Paolo» usando il bus. L'Atan, infatti, ha annunciato che questa mattina gli autobus resteranno fermi per tre ore. Nel pomeriggio, poi, è previsto uno sciopero. In queste ore però si sta preparando un piano di emergenza e si sta cercando di garantire un servizio regolare.

In questura, per tutta la giornata, saranno al lavoro tutti i funzionari e gli agenti. In servizio anche i carabinieri al completo. Si tratta non solo di garantire la sicurezza della zona dello stadio, ma anche quella del resto della città. Qualunque sia il risultato dell'incontro, infatti, viene data per scontata una invasione delle strade del centro da parte dei tifosi specie in caso di una vittoria dei partenopei. Insomma, anche se nessuno lo dice, è stato anche predisposto un piano di emergenza sia in caso di festa che di sconfitta.

La squadra del Milan è stata alloggiata accanto alla questura nell'Hotel Jolly di via Medina ed anche questa decisione è stata presa per evitare che qualche scalmanato possa disturbare il riposo di Gullit e soci. Del resto il grattacielo dell'Hotel Jolly (l'edificio più alto della città) proprio grazie alla sua altezza preserverà i calciatori milanesi da qualsiasi rumore.

Pur confidando nella sportività dei napoletani, il questore Barzel non vuole lasciare nulla al caso, per questo oltre a Ps e carabinieri ha coinvolto nella Guardia di finanza, la polizia stradale, i vigili urbani e i vigili del fuoco. Unità cinofila saranno impiegate inoltre all'interno e all'esterno dello stadio.

«Sono sicuro che tutto andrà bene - ha dichiarato il responsabile dell'ordine pubblico alla fine della riunione -; comunque noi abbiamo predisposto i servizi in modo da evitare incidenti».

La squadra del Milan è stata alloggiata accanto alla questura

LO SPORT IN TV OGGI

- Raidue.** 14.20, 16.50, 17.50 Notizie Sportive; 18.25 90° minuto; 18.50 Equitazione, da Roma, Cais Carosello dei caroselli; 21.55 La domenica sportiva.
- Raidue.** 14.15 Tg2 Studio & Stadio: Automobiliamo, da Imola. G.P. di San Marino e Ippica, da Roma, Premio Parioli di galoppo; 18.50 calcio, un tempo di una partita di B; 20.00 Tg2 Domenica sprint.
- Raitre.** 9.00 Tennis, da Fidenza, Torneo Internazionale Under 18; 11.25 Ciclismo, da Riccione, 6° tappa del Giro delle Regioni dilettanti; 11.55 Motociclismo, da Jerez, G.P. del Portogallo 500cc.; 15.00 Va' pensiero; 17.00 Calcio, da Napoli, Napoli-Milan (solo zona di Napoli); 17.55 Ciclismo, da Riccione, Giro delle Regioni dilettanti, circuito cittadino; 18.25 Calcio Serie B; 19.00 Tg3 Domenica gol; 19.40 Sport regione; 23.00 Rai speciale: Calcio.
- Italia 1.** 13.00 Grand Prix, speciale sul G.P. di Imola.
- Retequattro.** 17.30 Golf, replica.
- Odeon.** 13.00 Odeon sport, replica.
- Tmc.** 10.25 Motociclismo, da Jerez, G.P. del Portogallo 800cc.; 11.55 Motociclismo, da Jerez, G.P. del Portogallo 500cc.; 13.25 Domenica Montecarlo Sport; 14.00 Automobiliamo, da Imola, G.P. di San Marino; 16.30 Ippica, da Roma, G.P. Parioli; 16.50 Motociclismo, da Jerez, G.P. del Portogallo 250cc e Sidecar; Boxe.
- Telecapodistria.** 9.30 Juke box, replica; 10.00 Donna Koperina, replica; 10.30 Basket Ncca, semifinale Kansas-Duke, replica; 12.00 Motociclismo, da Jerez, G.P. del Portogallo 250 e 500 cc.; 15.00 Basket Ncca, finale Kansas-Oklahoma e campionato Nba 1980; 18.00 Ippica, da Lipica (Jug), Concorso dressage; 20.30 Juke box, replica; 21.00 Automobiliamo, Speciale G.P. San Marino; 23.10 Ciclismo, differita della 7° tappa del Giro di Spagna.
- Raidueon.** 15.00 e 18.03 Carta bianca stereo 1° e 2° parte; 16.52 Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20 Grl Sport: Tuttobasket.
- Raidueon.** 12.00 Gr2 Anteprima sport; 14.30, 17.00 e 18.47 Stereosport 1°, 2° e 3° parte; 15.50 e 18.00 Domenica sport 1° e 2° parte.

LO SPORT IN TV DOMANI

- Raidue.** 14.35 Oggi sport; 18.30 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.
- Raitre.** 14.30 Tennis, da Roma, Internazionali d'Italia femminili; Baseball, sintesi di una partita del campionato; Offshore, da Nizza, prova mondiale; 17.30 Tg3 Derby; 19.45 Sport regione del lunedì; 22.15 Il processo del lunedì.
- Tmc.** 13.25 Sport news; 13.45 Sportissimo; 23.35 Tmc sport e Tennis, da Roma, Internazionali d'Italia femminili.
- Telecapodistria.** 13.40 Sportime; 13.50 Automobiliamo, da Imola, replica del G.P. San Marino; 16.10 Basket, Torneo High School, semifinale De Sales-Rock Island e aggiornamenti sul Nba; 19.00 Sportime; 19.30 Juke box, replica; 20.30 Basket Nba, Detroit-Chicago, play off del '79; 23.30 Sportime; 23.40 Ciclismo, differita dell'8° tappa del Giro di Spagna.

ORE 16

LA DOMENICA DEL PALLONE



Bigliardi o Bruscolotti il dubbio di Bianchi Sacchi invece non cambia squadra

Per la partitissima Napoli-Milan i dubbi assillano soltanto Bianchi. Indisponibili Ferrario e Filardi, il posto del primo sarà preso da Bigliardi o da Bruscolotti. In attacco forse Carnevale sarà preferito a Giordano, sempre che Bianchi non opti per uno schieramento più raccolto, lasciando in panchina i due e schierando sia Bigliardi sia Bruscolotti. Viceversa Sacchi è deciso a mandare in campo la formazione di domenica scorsa, con probabile staffetta tra Donadoni e Van Basten.

CLASSIFICA	ASCOLI-AVELLINO	EMPOLI-VERONA	JUVENTUS-TORINO	PISA-CESENA
NAPOLI punti 42	Pazzagli Di Leo	Drago Giuliani	Tecconi Lorieri	Nista Rossi
MILAN 41	Destro Ferroni	Vertov Pici	Veronesi Corradini	Cavallone Conzatto
ROMA 34	Carannante Colantonio	Pasciullo Volpecina	Cabrini Boccardo	Bernazzani Armeise
SAMPDORIA 34	Benetti Boccalresca	Della Scala Berthold	Ferrari Crippa	Faccenda Bordin
TORINO 29	Rodia Amodio	Lucci Fontolan	Brio Benedetti	Diana Cavasin
INTER 28	Miceli Romano	Brambati Soldà	Dunga Jotic	Dunga Jotic
JUVENTUS 28	Dell'Oglio Bartoni	Urbano Iachini	Tricella Cravero	Cuoghi Bianchi
VERONA 25	Carlo Benedetti	Cucchi Galla	Masera Berggren	Caneo Leoni
CESENA 24	Casagrande Schachner	Ektropem Pecione	Laudrup Rosati	Piovanello Lorenzo
FIORENTINA 24	Agostini Colomba	Incocciati Di Gennaro	Rush Polster	Piovanello Lorenzo
PESCARA 23	Scarafoni Gazzano	Baldieri Verza	De Agostini Comi	Sciosa Di Bartolomei
ASCOLI 20	Arbitro: PAPARESTA di Bari	Verza Gasparini	Buso Gritti	Cecconi Rizzitelli
COMO 20	Corti Coccia	Arbitro: FABRICATORE di Roma	Arbitro: AGNOLIN di Bassano	Arbitro: CASARIN di Milano
AVELLINO 20	Celastri Mureli	Balli Copparoni	Bodini Zaninelli	Grudina Dadina
FISA 19	Greco Grassano	Zanoncelli Terracciano	Vignola Lanteri	Chiti Ceramicola
EMPOLI-T) 16	Aloisi Storgato	Mazzarri Sacchetti	Allesio Bracciani	Paciocco Angelini
	Mancini Anastopoulos	Benfari Gasparini	Favero Di Bin	Gori Saraglini
				Lucarelli Traini

COMO-PESCARA	INTER-SAMPDORIA	NAPOLI-MILAN	ROMA-FIORENTINA
Paradisi Zinatti	Zenga Blatezzoni	Garella G. Gelli	Tancredi Landucci
Anroni Dicara	Bergomi Biragel	Ferrara Tasotti	Tempestilli Conzatto
Maccoppi Campione	Nobile Mannini	Francini Maldini	(Calisti)
Centi Marcheggiani	Baresi Fusi	Baggi Colombo	Nela Carobbi
Alfieri Junior	Ferrari Vierchowood	Bigliardi F. Galli	Manfredonia Berti
Moz Bergodi	Mandorlini Pellegrini	(Bruscolotti)	Pin
Mattei Pagano	Fanna Pari	Renica Baresi	Signorini Hysen
(Cierlantini)	Scifo Corezo	Cereca Donadoni	Desideri Boaco
Borgonovo Loseto	Altobelli Bonomi	De Napoli Ancelotti	Domini Onorati
Notaristafano Giuma	Minaudo Mancini	Carnevale Viridì	Bonicki Fallgrini
Arbitro: LANESE di Messina	Serena Viali	(Giordano)	(Rebonato)
	Arbitro: COPPETELLI di Tivoli	Maradona Gullit	Giannini Baggio
		Romano Evani	Agostini Di Chiara
		Arbitro: LO BELLO di Siracusa	Arbitro: FELICANI di Bologna

ASCOLI-AVELLINO	EMPOLI-VERONA	JUVENTUS-TORINO	PISA-CESENA
Pazzagli Di Leo	Drago Giuliani	Tecconi Lorieri	Nista Rossi
Destro Ferroni	Vertov Pici	Veronesi Corradini	Cavallone Conzatto
Carannante Colantonio	Pasciullo Volpecina	Cabrini Boccardo	Bernazzani Armeise
Benetti Boccalresca	Della Scala Berthold	Ferrari Crippa	Faccenda Bordin
Rodia Amodio	Lucci Fontolan	Brio Benedetti	Diana Cavasin
Miceli Romano	Brambati Soldà	Dunga Jotic	Dunga Jotic
Dell'Oglio Bartoni	Urbano Iachini	Tricella Cravero	Cuoghi Bianchi
Carlo Benedetti	Cucchi Galla	Masera Berggren	Caneo Leoni
Casagrande Schachner	Ektropem Pecione	Laudrup Rosati	Piovanello Lorenzo
Agostini Colomba	Incocciati Di Gennaro	Rush Polster	Piovanello Lorenzo
Scarafoni Gazzano	Baldieri Verza	De Agostini Comi	Sciosa Di Bartolomei
Arbitro: PAPARESTA di Bari	Verza Gasparini	Buso Gritti	Cecconi Rizzitelli

ASCOLI-AVELLINO	EMPOLI-VERONA	JUVENTUS-TORINO	PISA-CESENA
Pazzagli Di Leo	Drago Giuliani	Tecconi Lorieri	Nista Rossi
Destro Ferroni	Vertov Pici	Veronesi Corradini	Cavallone Conzatto
Carannante Colantonio	Pasciullo Volpecina	Cabrini Boccardo	Bernazzani Armeise
Benetti Boccalresca	Della Scala Berthold	Ferrari Crippa	Faccenda Bordin
Rodia Amodio	Lucci Fontolan	Brio Benedetti	Diana Cavasin
Miceli Romano	Brambati Soldà	Dunga Jotic	Dunga Jotic
Dell'Oglio Bartoni	Urbano Iachini	Tricella Cravero	Cuoghi Bianchi
Carlo Benedetti	Cucchi Galla	Masera Berggren	Caneo Leoni
Casagrande Schachner	Ektropem Pecione	Laudrup Rosati	Piovanello Lorenzo
Agostini Colomba	Incocciati Di Gennaro	Rush Polster	Piovanello Lorenzo
Scarafoni Gazzano	Baldieri Verza	De Agostini Comi	Sciosa Di Bartolomei
Arbitro: PAPARESTA di Bari	Verza Gasparini	Buso Gritti	Cecconi Rizzitelli

ASCOLI-AVELLINO	EMPOLI-VERONA	JUVENTUS-TORINO	PISA-CESENA
Pazzagli Di Leo	Drago Giuliani	Tecconi Lorieri	Nista Rossi
Destro Ferroni	Vertov Pici	Veronesi Corradini	Cavallone Conzatto
Carannante Colantonio	Pasciullo Volpecina	Cabrini Boccardo	Bernazzani Armeise
Benetti Boccalresca	Della Scala Berthold	Ferrari Crippa	Faccenda Bordin
Rodia Amodio	Lucci Fontolan	Brio Benedetti	Diana Cavasin
Miceli Romano	Brambati Soldà	Dunga Jotic	Dunga Jotic
Dell'Oglio Bartoni	Urbano Iachini	Tricella Cravero	Cuoghi Bianchi
Carlo Benedetti	Cucchi Galla	Masera Berggren	Caneo Leoni
Casagrande Schachner	Ektropem Pecione	Laudrup Rosati	Piovanello Lorenzo
Agostini Colomba	Incocciati Di Gennaro	Rush Polster	Piovanello Lorenzo
Scarafoni Gazzano	Baldieri Verza	De Agostini Comi	Sciosa Di Bartolomei
Arbitro: PAPARESTA di Bari	Verza Gasparini	Buso Gritti	Cecconi Rizzitelli

ASCOLI-AVELLINO	EMPOLI-VERONA	JUVENTUS-TORINO	PISA-CESENA
Pazzagli Di Leo	Drago Giuliani	Tecconi Lorieri	Nista Rossi
Destro Ferroni	Vertov Pici	Veronesi Corradini	Cavallone Conzatto
Carannante Colantonio	Pasciullo Volpecina	Cabrini Boccardo	Bernazzani Armeise
Benetti Boccalresca	Della Scala Berthold	Ferrari Crippa	Faccenda Bordin
Rodia Amodio	Lucci Fontolan	Brio Benedetti	Diana Cavasin
Miceli Romano	Brambati Soldà	Dunga Jotic	Dunga Jotic
Dell'Oglio Bartoni	Urbano Iachini	Tricella Cravero	Cuoghi Bianchi
Carlo Benedetti	Cucchi Galla	Masera Berggren	Caneo Leoni
Casagrande Schachner	Ektropem Pecione	Laudrup Rosati	Piovanello Lorenzo
Agostini Colomba	Incocciati Di Gennaro	Rush Polster	Piovanello Lorenzo
Scarafoni Gazzano	Baldieri Verza	De Agostini Comi	Sciosa Di Bartolomei
Arbitro: PAPARESTA di Bari	Verza Gasparini	Buso Gritti	Cecconi Rizzitelli

A.C.M.

Azienda Cooperativa Macellazione

Un'azienda facile da conoscere e facile da riconoscere.

SERGIO STAINO per ASSO

ASSO

A.C.M. Azienda Cooperativa Macellazione - Via Due Canal, 13 - Poggio Emilia - 0522-7871 - fax 0522-6771 - A.C.M. I - Tel. 0522-63281